

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR 2014-2020)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader
19.2.01- Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia

Tipo di operazione A.1.2.3
“Sostegno a investimenti di nuove imprese (start up)- premio unico”

Bando 2021

INDICE

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni del tipo di operazione 6.2.01	3
1. Riferimenti normativi	3
2. Beneficiari e condizioni di ammissibilità	5
3. Avviamento dell'attività imprenditoriale di impresa extra-agricola in zona rurale e fase di realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale	7
4. Spese ammissibili e condizioni di ammissibilità del Piano di Sviluppo Aziendale	8
5. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari	9
6. Aree di intervento	9
7. Risorse finanziarie	9
8. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili	10
9. Criteri di priorità della domanda di sostegno	10
10. Criteri di precedenza	12
Sezione II - Procedimento e obblighi generali	13
11. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure	13
12. Controlli	19
13. Vincoli di destinazione	20
14. Obblighi informativi	20
15. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni	21
16. Disposizioni finali	21
Sezione III - Allegati	22
<i>Allegato 1 - DICHIARAZIONE PMI</i>	22
<i>Allegato 2 - GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO</i>	23
<i>Allegato 3- SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO DI DURATA BIENNALE</i>	24
<i>Allegato 4 - RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA</i>	26
<i>Allegato 5 - TITOLO DI STUDIO</i>	27
<i>Allegato 6- DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONE/DISOCCUPAZIONE</i>	28
<i>Allegato 7- TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</i>	49
<i>Allegato 8 – DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO</i>	50
<i>Allegato 9 - VALORE AFFITTI-ACQUISTO IMMOBILI</i>	51
<i>Allegato 10- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA</i>	52
<i>Allegato 11 – AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.89 – DLGS.N. 159/2011</i>	55
<i>Allegato 12 - DICHIARAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE RICOPERTA</i>	56
<i>Allegato 13- MANDATO AL GAL PER CONSULTAZIONE ANAGRAFE</i>	57

PREMESSA

Con il presente bando il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano dà attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il tipo di operazione 6.2.01 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali” per l’anno 2021.

Il tipo di operazione si colloca nell’ambito della Misura 19.2.01 come azione di supporto all’inclusione sociale, alla riduzione della povertà e allo sviluppo economico delle zone rurali.

Gli interventi sono finalizzati a favorire l’avviamento, da parte di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di aumentare le possibilità di impiego nel territorio del GAL, contribuendo positivamente ai processi di innovazione in area rurale e al mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono.

I progetti devono quindi risultare coerenti con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni specifici così come individuati nella SSL:

F1 - Sostenere processi innovativi appropriati per favorire la produttività delle principali filiere produttive con priorità per quelle con margini di crescita o che valorizzano risorse endogene del territorio anche sviluppando nuove produzioni a minore pressione sull’ambiente

F2 - Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l’imprenditoria giovanile e femminile e la nascita di start-up innovative

F7 - Favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro, in particolare giovanile e femminile

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni del tipo di operazione 6.2.01

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 19;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti(UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 11.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021

2. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Il presente bando è rivolto a:

- persone fisiche che avviano una impresa individuale esercente attività extra-agricole;
- persone fisiche che assumono la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricole.

Per potere aderire al presente bando il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni:

- avere età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia;
- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
- risultare iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata, secondo le precisazioni di cui al successivo paragrafo;
- prevedere o possedere la sede legale ed operativa dell'impresa in area rurale con problemi di sviluppo (zone D), quali definite nel par.6 del presente bando. Lo status di **“azienda ricadente in area rurale con problemi di sviluppo”** è rispettato quando sia la sede legale che quella operativa ricadono all'interno dell'area rurale con problemi di sviluppo.

Per essere ammessi al sostegno dovrà inoltre ricorrere alternativamente una delle seguenti condizioni:

- prevedere la creazione di un'impresa extra-agricola, **nella forma di ditta individuale oppure assumere la responsabilità civile e fiscale di una nuova società di persone esercente attività extra-agricola**, che rientri nella definizione di “micro impresa” ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, intesa come un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nella apposita sezione del sito del GAL¹. Dovrà essere comunicata qualsiasi variazione dovesse incidere su tali presupposti;
- essere già titolare di un'impresa extra-agricola, **nella forma di ditta individuale oppure possedere la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricola**, che rientri nella definizione di “micro impresa” ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, intesa come un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nella apposita sezione del sito del GAL¹. Dovrà essere comunicata qualsiasi variazione dovesse incidere su tali presupposti.

Per le imprese già esistenti l'aiuto potrà essere richiesto solamente in caso di avvio di ulteriore attività mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Per l'avvio di nuova attività si farà riferimento alla integrazione del codice ATECO a tutti i livelli previsti dalla classificazione ossia Sezione/Divisione/Gruppo/Classe/Categoria e Sottocategoria se evidenziati nella partita IVA e/o nella iscrizione alla Camera di

¹ <https://www.galmodenareggio.it/wp-content/uploads/2020/11/DEFINIZIONE-DI-MICROIMPRESE-E-PICCOLE-IMPRESE.pdf>

Commercio (ove obbligatoria).

La responsabilità civile e fiscale di società di persone si intende acquisita ove il richiedente il beneficio rispetti i seguenti requisiti, non potendo risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa:

- essere socio che abbia anche la rappresentanza della società, e che eserciti altresì l'amministrazione della medesima;
- per le società di persone, il richiedente deve possedere la maggioranza sia delle quote conferite che essere destinatario della maggioranza degli utili riconosciuti.

Per impresa extra-agricola si intende l'impresa che **non** esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile. In particolare, in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria.

L'esercizio di impresa extra-agricola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 821 della Legge n. 208/2015, è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione, **purché in forma individuale**.

Non sono ammissibili le attività d'impresa e gli investimenti nei seguenti settori:

- Produzione e commercio di armi e munizioni;
- Gioco d'azzardo: case da gioco e imprese equivalenti;
- Rivendita di articoli per adulti (sexy-shop) o di materiale pornografico.

Per essere beneficiari i soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno **due anni** a decorrere dal saldo del premio, fermo restando comunque il rispetto dei vincoli di destinazione dei beni oggetto di finanziamento, ai sensi della L. R. n. 15/2021. Nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario non sono consentite operazioni di modifica della titolarità o di conduzione dell'impresa.

Il richiedente il beneficio sia esso persona fisica che avvia una impresa individuale che faccia parte di una compagine societaria, dovrà avere una posizione previdenziale regolare possedendo la regolarità contributiva.

In particolare, in fase di istruttoria sulla domanda di sostegno sarà effettuata la verifica sulla posizione previdenziale generale. A tal fine verrà richiesta la gestione previdenziale di riferimento (se già avviata). Tale verifica verrà effettuata anche in fase di liquidazione sia dell'anticipo che del saldo.

Per le società di persone in cui i soci assolvono in proprio all'obbligo contributivo, la richiesta di verifica di regolarità sarà effettuata su ciascun socio.

A tal fine dovrà essere presentato in fase di domanda, in fase di richiesta di anticipo ed in fase di richiesta di pagamento a saldo, la dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato 13**, relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti.

La non regolarità contributiva costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento.



GAL

ANTICO FRIGNANO E
APPENNINO REGGIANO



3. Avviamento dell'attività imprenditoriale di impresa extra-agricola in zona rurale e fase di realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale

3.1 Avvio di nuova impresa

L'inizio del processo di avviamento dell'attività imprenditoriale è identificato nel momento di apertura della partita IVA, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il processo di avviamento dell'attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'iscrizione alla CCIAA (ove necessaria) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento, e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA). La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

3.2 Integrazione nuova attività in imprese già esistenti

Per nuova attività rispetto a quella già esercitata si intende attività economica mai praticata prima della domanda di sostegno, codificata da un nuovo codice Ateco, rispetto a quello già svolto. L'elenco dei codici Ateco è disponibile al seguente indirizzo internet: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>.

L'avvio di una nuova attività in impresa già operativa, è identificato nel momento della richiesta di integrazione di nuova attività nella partita IVA già esistente, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il processo di avviamento della nuova attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'integrazione delle attività in CCIAA (ove necessaria) e l'eventuale ridefinizione alla posizione previdenziale di riferimento, e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA). La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

4. Spese ammissibili e condizioni di ammissibilità del Piano di Sviluppo Aziendale

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per *spese materiali ed immateriali*, purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- costi di predisposizione e realizzazione del progetto (investimenti specifici legati allo sviluppo del progetto quali consulenze e spese per materiale);
- costi di informazione e comunicazione (quali pubblicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubblicredazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);
- realizzazione siti web, nell'ambito dell'importo massimo di Euro 2.000,00;
- acquisizione di hardware o software (comprese eventuali configurazioni personalizzate) nel limite del 20% dell'importo del premio purché funzionali e riconducibili all'attività avviata;
- investimenti immateriali quali: acquisizione di licenze relative a diritti della proprietà intellettuale², entro il limite massimo del 10% della spesa;
- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi, eccetto la manutenzione ordinaria. Con riferimento a tale fattispecie dovrà essere allegato idoneo titolo di proprietà o di possesso dell'immobile con le modalità e nei termini previsti al par.11.2 del bando.
- nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso, secondo le specifiche di cui al punto 5) del par.11.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto";
- rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali che non siano, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- investimenti funzionali alla vendita delle produzioni aziendali.

Affinché il progetto sia ammissibile, il PSA dovrà dimostrare che il premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda. Tale verifica verrà effettuata in sede di istruttoria di ammissibilità sulla base delle previsioni del beneficiario.

In sede di accertamento della effettiva e corretta implementazione del PSA le spese complessivamente sostenute per l'attuazione dello stesso dovranno risultare di importo pari o superiore a quello del premio percepito sulla base dei documenti di spesa che dovranno essere allegati alla domanda di pagamento finale. Tutti gli importi computati a tale scopo si intendono al netto di IVA.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo aziendale quelle relative a beni di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice.

² Il termine proprietà intellettuale comprende sia la proprietà industriale definita secondo il Codice di Proprietà Industriale D.Lgs 10 Febbraio 2005 n°30 <http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/05030dl.htm> che il diritto d'autore definito dalla Legge 18 agosto 2000 <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/00248l.htm>

5. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano nella presente categoria le spese già sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi.

Non risulteranno inoltre ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo;
- spese per macchinari, attrezzature ed impianti usati;
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 3 al presente bando, o spese collegate a fatture non indicanti CUP o indicazione equipollente, operazione di riferimento e dati relativi al bando e domanda di sostegno.

Non è possibile, inoltre, attivare il presente tipo di operazione in abbinamento ad altre misure del PSR 2014 – 2020.

6. Aree di intervento

Il tipo di operazione A.1.2.3 è applicabile solamente nelle seguenti aree:

Area Leader Provincia di Reggio Emilia

Comuni ammessi:

Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo Ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Viano, Villa Minozzo.

Area Leader Provincia di Modena

Comuni ammessi:

Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzone, Sestola, Zocca.

7. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad **Euro 520.000**.

8. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di premio con un valore corrispondente ad Euro 20.000,00, e comunque nei limiti di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

È data peraltro facoltà alle imprese richiedenti di presentare progetti superiori al suddetto importo. In questo caso il premio rimane comunque definito in Euro 20.000,00.

Qualora la spesa ammissibile sia inferiore a 20.000,00 Euro, sia in fase di ammissibilità che di liquidazione, non potrà essere riconosciuto alcun premio anche se il PSA risulti completamente realizzato.

Ciascun richiedente può presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

9. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Gli interventi che rientrano nelle tipologie precedentemente descritte, presentati dal richiedente verranno valutati utilizzando i seguenti criteri.

Criteri di selezione	Criteri di priorità	Punteggio attribuibile		
caratteristiche del beneficiario	1. iniziativa di soggetto giovane (età inferiore ad anni 35 al momento della domanda) o di imprenditoria femminile	5		
	2. impresa con sede legale ed operativa ricadente in area interna	3		
	3. soggetto che abbia conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni *	diploma di scuola media superiore	3	
		laurea triennale	5	
		laurea magistrale o specialistica	8	
4. soggetto che abbia partecipato ai percorsi previsti dall'Azione a Regia Diretta A.1.2.2.- Progetti pilota per la realizzazione dei percorsi rivolti all'autoimprenditorialità	5			
	5. rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi	spese per adeguamenti della sede al fine di migliorarne l'efficienza energetica, ridurne i consumi, spese con incidenza positiva sull'impatto ambientale dell'attività prevista punti se spesa correlata alle suddette azioni > 20% spesa complessiva PSA al netto IVA	3	



GAL

ANTICO FRIGNANO E
APPENNINO REGGIANO



caratteristiche del PSA	6. ricadute positive in termini di occupazione	per ogni addetto impiegato oltre il titolare	5
		addetto appartenente a categoria protetta [lavoratori iscritti al collocamento mirato per disabili di cui alla L. 68/99]	8
	7. settore di attività, con particolare attenzione al livelli di innovatività del progetto	Ambiente: imprese operanti nel settore delle Tecnologie per l'Ambiente e servizi collegati basati anche sull'ICT. In particolare la progettazione, o implementazione di tecnologie e servizi rivolti all'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse – materie prime, acqua – alle riduzioni delle emissioni di gas serra, di rifiuti, della tossicità e in generale di inquinamento	10
		Energia: imprese operanti per l'introduzione/diffusione di tecnologie energetiche e servizi collegati basati sull'ICT (es. la produzione di energie sostenibili, il relativo utilizzo ad alto grado di efficienza)	10
		Automazione: imprese operanti nello studio/utilizzo/diffusione di tecnologie per l'automazione, in particolare attività riguardanti la "realtà aumentata" (per es: configurazione 3D, Ambientazione virtuale, Prototipazione virtuale) M2M – Machine to machine (per es: integrazione tra linee di produzione/robotica e sistemi IT), IoT – Internet delle cose e Smart grid (per es.: rilevazione da sensori di anomalie impianti/reti di distribuzione, Meter reading, Energy management, Facility management), Interazione uomo – macchina (per es.: interfaccia di controllo impianti/macchinari, Leap motion per gestione in ambito industriale), Stampa 3D	10
		Ambito sociale = impresa servizi operante in ambito sociale (esempio: assistenza anziani, bambini, diversamente abili)	7
		Attività di lavorazione delle produzioni del territorio con particolare riferimento a quelle agricole, forestali e prodotti del bosco e sottobosco	5
		innovatività = se c'è un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto	20

* i tre anni decorreranno per il titolo di studio di scuola media superiore dalla chiusura dell'anno scolastico di conseguimento del titolo di studio. Per il titolo di studio universitario dalla data esatta di conseguimento.

Le condizioni collegate ai criteri di priorità afferenti alle caratteristiche del beneficiario e identificate con i numeri 1) e 3) devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

La priorità di “**azienda ricadente in area interna**” sarà riconosciuta quando sia la sede legale che l’eventuale sede operativa ricadono all’interno dell’area interna. In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che i comuni ricompresi nella classificazione “comuni strategia nazionale aree interne - area progetto” (DGR 473/2016), sono: Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo.

I punteggi collegati alle caratteristiche del PSA verranno attribuiti in relazione a quanto espressamente riportato nel PSA stesso.

Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno **7 punti**.

Per quanto riguarda le ricadute in termini di occupazione, sarà necessario in sede di domanda di saldo dimostrare l’avvenuta occupazione di addetti, pena la revisione del punteggio, che potrà pertanto incidere nella graduatoria in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento. Qualora dalla suddetta revisione il progetto sia collocato in posizione non utile ai fini del finanziamento si procederà alla revoca della concessione.

10. Criteri di precedenza

A parità di punteggio sarà utilizzato come criterio di precedenza la partecipazione femminile ed in subordine quella con minore importo del PSA presentato. In caso di ulteriore parità verrà utilizzato il criterio riferito all’ordine temporale dell’inserimento della domanda a SIAG (numero AGREAA).

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

11. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta al GAL Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano soc.coop.

11.1 Presentazione delle domande

Le domande di sostegno a valere sul presente bando del tipo di operazione 6.2.01 potranno essere presentate entro e non oltre le **ore 17:00 del 30/06/2022**, pena l'inammissibilità. Esse dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

La procedura generale di presentazione delle domande dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, è disponibile sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> alla pagina "banca dati della documentazione".

È ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione dell'aiuto è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato 9 al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere in formato digitale, secondo le previsioni della determina del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 19019 del 28 novembre 2016, avente ad oggetto "Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'allegato A approvato con determinazione 15462/2012", e successive modifiche ed integrazioni.

Considerata la particolarità dell'operazione si specifica che in fase di domanda il fascicolo dovrà essere costituito dai dati personali, con la presenza del documento di identità e del codice fiscale del richiedente il beneficio.

Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" del richiedente il beneficio di cui al D. lgs. n. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011.

11.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

- Piano di Sviluppo Aziendale contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento (Allegato 4). Dovranno essere evidenziate, con una disaggregazione per voce di costi, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il progetto: trattandosi di un premio forfettario per l'avvio di imprese extra-agricole, non è necessaria la presentazione di preventivi, ma dovranno essere esplicitate le spese previste, secondo le prescrizioni di cui al par. 11.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto";
- Relazione descrittiva sintetica del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all'**Allegato 5** al presente bando;
- Progetto definitivo eventualmente composto di disegni/layout;
- Dichiarazione relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro, con riferimento al *format* riportati nell'**Allegato 1**. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere reinoltrata al Servizio competente alla gestione della domanda, ogniqualvolta le condizioni in capo al richiedente dovessero modificarsi;
- Dichiarazione di avvenuto adempimento relativo al pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 11);
- Per i progetti con interventi su immobili, idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle particelle/immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dalla L.R. 15/2021 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. Qualora l'investimento ricada su beni immobili e/o terreni non di proprietà, occorre produrre dichiarazione di assenso del proprietario all'esecuzione degli interventi. In caso di comodato gratuito, questo deve risultare debitamente registrato. Laddove non sia ancora disponibile in fase di presentazione della domanda di sostegno, è consentito inviarla nei 60 giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale concessione, **pena la revoca della concessione stessa**.
- Eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di studio posseduto (**Allegato 6**);
- per gli affitti/locazioni/acquisti di immobili previsti dal PSA, il valore degli stessi dovrà comunque essere oggetto di quantificazione preventiva e a tale scopo la previsione potrà basarsi sulla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Agenzia delle Entrate; tale valore dovrà essere espresso in apposita dichiarazione sostitutiva (**Allegato 10**);
- nel caso di richiesta del beneficio da parte di persona fisica già facente parte di una società di persone, sarà necessario allegare dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio (ove presente) (**Allegato 11**), nonché dichiarazione sostitutiva di tutti i soci costituenti la società, al fine per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011 anche in capo a tutti i componenti la compagine sociale (**Allegato 12**);
- Dichiarazione relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti (**Allegato 13**);
- Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico (**Allegato 14**);

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi, e dovranno pertanto essere allegate, a seconda della tipologia di intervento: Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), eventuali ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è

soggetto secondo la normativa vigente, eventuale permesso di costruire, eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza.

11.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

La prima fase, relativa alla ricevibilità riguarderà la verifica:

- della presentazione della domanda nei termini previsti dal avviso pubblico;
- la presenza di tutti gli allegati obbligatori di cui al precedente par. 11.2;
- della corretta sottoscrizione della domanda così come definito nel manuale di AGREA relativo alla compilazione delle domande di sostegno.

Le domande che risulteranno irricevibili saranno sottoposte ad un provvedimento di decadenza totale degli aiuti, mentre per quelle ricevibili si procederà alla seconda fase relative all'istruttoria tecnico amministrativa.

Durante la fase di istruttoria tecnico amministrativa, qualora si dovesse rendere necessario, il GAL potrà richiedere chiarimenti al fine di poter concludere il procedimento istruttorio. Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

Saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al par.9 esclusivamente i punteggi richiesti nella domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAG.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso. Le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

Sarà effettuata altresì una verifica di almeno il 5% delle dichiarazioni relative alla non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, con interrogazione del casellario giudiziario (carichi pendenti e sentenze passate in giudicato).

A conclusione dell'attività, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. assume uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande,

Il Responsabile del Procedimento provvede alle verifiche in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "De Minimis" ed alla richiesta del codice rilasciato dal registro nazionale aiuti di stato (COR) dei beneficiari coperti dallo stanziamento ed in esito

alle stesse provvede alla esclusione o alla variazione degli importi.

Dopo tali verifiche il Consiglio di Amministrazione del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. approva la graduatoria composta sia dai beneficiari finanziabili, per i quali viene richiesto il codice COR, e ai quali sarà effettuata la concessione, sia dai soggetti ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per carenza di risorse, per i quali viene unicamente indicato l'importo. Con riferimento a questi ultimi, in caso di successivo scorrimento della graduatoria, l'importo originariamente indicato potrà essere oggetto di variazione a seguito delle verifiche sul "de minimis" e del conseguente rilascio del Codice COR. Tale verifica sarà effettuata solo a fronte della disponibilità finanziaria.".

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. (www.galmodenareggio.it) e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. e procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

La graduatoria avrà validità 18 mesi a far data dalla sua approvazione, in questo periodo eventuali risorse aggiuntive derivate da:

- rinunce, economie e/o varianti nella realizzazione dei PI;
- varianti del piano finanziario del PAL.

potranno essere attribuite ad eventuali domande ammissibili ma non finanziabili.

Il Responsabile del procedimento amministrativo e referente per informazioni relative al presente avviso è Elvira Mirabella, G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano, Viale Martiri della Libertà 34 – 41124 Modena.

email: direzione@galmodenareggio.it. tel. 059 209261 www.galmodenareggio.it

11.4 Tempi di realizzazione del progetto

Il PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 24 mesi.

I progetti dovranno essere ultimati entro due anni dalla comunicazione dell'atto di concessione. Non sono previste proroghe a detti termini.

11.5 Erogazione del premio relativo al tipo di operazione A.1.2.3.

Il premio sarà erogato **obbligatoriamente** in due *tranche*:

- la prima, pari al 30% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
- la seconda, pari al 70% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA, e solo in presenza di avvenuta richiesta del citato anticipo del 30%.

La garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da

AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emiliaromagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

Alla richiesta di anticipo dovrà essere allegata dichiarazione relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti (**Allegato 13**).

Non potranno comunque essere effettuate erogazioni a beneficiari che si trovino in stato di insolvenza o di procedure concorsuali, quali liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

A tale riguardo preliminarmente ad ogni erogazione verranno effettuati d'ufficio dal Servizio Territoriale Caccia e Pesca competente per territorio i necessari controlli.

11.6 Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto

Entro i 30 giorni successivi alla data ultima per la realizzazione del progetto, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento finale secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al par. 15 del presente bando.

Non si potrà procedere al pagamento finale corrispondente al 70% del premio in assenza di pagamento dell'anticipo, come esplicitato nel precedente par. 11.5.

In fase di domanda di pagamento il fascicolo aziendale dovrà essere aggiornato, secondo le seguenti prescrizioni:

- in presenza di richiedente il beneficio costituito da ditta individuale di nuovo avvio: inserimento dei dati inerenti alla Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio. In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3. Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato ed aggiornato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" di cui al D. lgs. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011;
- in presenza di richiedente il beneficio facente parte di società di persone di nuovo avvio: inserimento nella parte documentale dematerializzata della dichiarazione da cui siano evidenti i dati inerenti alla Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio. In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3 in capo alla società. Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" di cui al D. lgs. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011;

- in presenza di richiedente il beneficio costituito da ditta individuale o socio di società di persone già avviate: inserimento nella parte documentale dematerializzata di copia di presentazione della richiesta di integrazione della Partita IVA e della iscrizione alla Camera di Commercio (ove obbligatoria). In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente altresì autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3. Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" di cui al D. lgs. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto;
- **le fatture abbiano indicato il CUP, o indicazione equipollente**, operazione di riferimento e dati relativi al bando e domanda di sostegno.

Ciò premesso contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

- relazione relativa allo stato finale dei lavori, con allegata eventuale documentazione fotografica; la relazione dovrà inoltre evidenziare il numero di **partita IVA acquisita/modificata**, numero di iscrizione REA alla Camera di Commercio (ove obbligatoria);
- copia dei giustificativi di spesa. Nel rispetto di quanto disposto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvato dal MPAAF saranno ritenute ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba), Carta di credito e/o Bancomat, nonché modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, secondo quanto previsto dall'**Allegato 3**;
- copia estratti conto bancari;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista, quali ad esempio a seconda della tipologia di intervento: Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), eventuali ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente, eventuale permesso di costruire, eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
- documentazione relativa ai pagamenti dei nuovi canoni di affitto/locazione e/o dei ratei del mutuo effettuati nel periodo di vigenza del PSA. Si precisa che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dal presente bando;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA;
- eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione;
- nel caso di richiesta del beneficio da parte di persona fisica già facente parte di una società di persone, sarà necessario allegare dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio (ove presente), (allegato 13) nonché dichiarazione sostitutiva di

- tutti i soci costituenti la società, al fine per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011 anche in capo a tutti i componenti la compagine sociale (**Allegato 12**);
- dichiarazione relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti (**Allegato 13**).

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Entro i successivi 60 giorni, di norma, il Servizio Territoriale competente dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

11.7 Varianti

È ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto e deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del progetto, pena l'inammissibilità.**

Il GAL si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici ed in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione dell'aiuto.

12. Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da AGREA.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti le dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto, verranno eseguiti i seguenti controlli:

- "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni finanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- "in loco" a campione prima dell'effettuazione del pagamento;

- “ex post” per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L’esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell’aiuto.

13. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione, per i cinque anni successivi a decorrere dal saldo del premio, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

14. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto, ove compatibile, nella deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016, nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

15. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

15.1 Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni ed esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, saranno applicate le percentuali di riduzione del sostegno riportate nell'**Allegato 8** al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del premio sarà applicata una sanzione pari all'1% del premio concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio.

15.2 Revoche e sanzioni

I premi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al par.15.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'**Allegato 8** al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del premio comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014

Le riduzioni di cui al punto 15.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

16. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quelle che regolano il procedimento amministrativo, ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Sezione III - Allegati

Allegato 1 - DICHIARAZIONE PMI

Allegato 1 – 19.2.02 – A.1.2.3 - DICHIARAZIONE PMI

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro/piccola impresa e stato dell'impresa

Il sottoscritto (cognome e nome) Nato a:.....(Prov.), il Residente a.....Prov. (.....), CAP, Via, N°....,

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "Sostegno a investimenti di nuove imprese (start up)- premio unico", attivato ai sensi della Azione ordinaria A.1.2 sottoazione A.1.2.3 del Piano di Azione Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di micro /piccola impresa e quindi che:
 - il numero di dipendenti è inferiore alle _____ unità (ULA);
 - che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai _____ milioni di euro.
- Che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) Dati identificativi della neo impresa

Denominazione _____

Indirizzo sede legale _____

Indirizzo eventuale sede operativa _____

Periodo di riferimento:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

-tipologia impresa risultante:

PICCOLA IMPRESA

MICRO IMPRESA

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

- Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
- Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)
- Libro soci con indicazione delle imprese collegate/associate

Legale Rappresentante

Data _____

Firma _____

Allegato 2 – 19.2.02 – A.1.2.3 - GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture in xml deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola fermo restando quanto stabilito dal par.11.6 dell'avviso pubblico.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, l'indicazione del Programma regionale, della Sottomisura, Codice intervento da PAL o titolo azione e del Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell'emissione. **La dicitura da inserire è la seguente: "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.01 – Azione A.1.2.3 domanda n°..."**. Il codice CUP da inserire verrà comunicato contestualmente all'atto di notifica del contributo.

Allegato 3 – 19.2.02 – A.1.2.3 - SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO DI DURATA BIENNALE

RICHIEDENTE:

Nome e cognome:

Ragione sociale (se in presenza di società di persone già costituita)

Partita IVA (se in presenza di impresa già costituita)

Numero REA (se in presenza di impresa già costituita, con codice REA posseduto)

Sede legale

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:

Disposizioni per la redazione del P.S.A.

Il P.S.A. dovrà sviluppare i seguenti punti:

- 1) titolo del progetto;
- 2) la situazione economica di partenza della persona o della società che chiede il sostegno;
- 3) ubicazione dell'investimento previsto;
- 4) le tappe essenziali ed obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività, siano esse di nuovo avvio, che di integrazione rispetto alla situazione già esistente: sviluppo dell'impresa con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo, e, specificamente i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle:
 - a) inerenti alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
 - b) inerenti alle ricadute positive in termini di occupazione;
 - c) inerenti al settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto
- 5) investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di cronoprogramma indicativo);
- 6) dimostrazione che il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'attività;
- 7) sostenibilità tecnico/economica del progetto, anche mediante redazione del relativo cronoprogramma (inizio, fine e previsione dell'implementazione) e del piano finanziario. Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste. In particolare, inserire/allegare specifica relazione **debitamente sviluppata** dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;
- 8) eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA;
- 9) preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

tipo di spesa	Primo anno	Secondo anno
1)	€	
2)	€	
3)	€	
4)	€	
6)	€	
TOTALE	€	

Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) o di avvio dell'attività per una durata pari almeno al vincolo di destinazione

Note per la compilazione

Il *piano di sviluppo aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 4 – 19.2.02 – A.1.2.3 - RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL
PROGETTO ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione “Società Trasparente” del sito del GAL in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi solamente all’illustrazione degli elementi essenziali dell’intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.

Allegato 5 - TITOLO DI STUDIO

Allegato 5 – 19.2.02 – A.1.2.3 - TITOLO DI STUDIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel comune di _____
in via/piazza _____
C.F. _____ in qualità di titolare della seguente impresa extra-
agricola _____
C.F. _____ Partita IVA _____
che si autoidentifica con il documento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente)

Di aver conseguito da meno di tre anni uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di scuola media superiore _____ presso l'istituto
_____ di _____ Prov. _____ in data _____

diploma di laurea triennale _____ presso
Università _____ di _____ Prov. _____ in data _____

diploma di laurea magistrale o specialistica _____ presso
l'Università _____ di _____ Prov. _____ in data _____

Luogo _____, Data _____

(firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.

Allegato 6 – 19.2.02 – A.1.2.3 - DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONE/DISOCCUPAZIONE

Situazione sotto-occupazione/disoccupazione di lunga durata/percezione reddito di cittadinanza/indennità NASpI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel comune di _____

in via/piazza _____

C.F. _____

In qualità di titolare della seguente azienda extra-agricola _____

C.F. _____ Partita IVA _____

che si autoidentifica con il documento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA
(barrare la casella corrispondente)

Di essere disoccupato tra uno e due anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato tra due e tre anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato oltre tre anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere componente di nucleo familiare percettore di Reddito di cittadinanza riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (____);

Di essere sospeso dal rapporto di lavoro ma percettore di sostegno al reddito riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (____)

Di essere sospeso dal rapporto di lavoro a zero ore, e di avere avuto riconosciuto integrazione al reddito riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (____);

Di essere percettore di indennità NASpI, riconosciuta dall'INPS di _____ Provincia (____).

Data _____ (firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.

Allegato 7- 19.2.02 - A.1.2.3 - TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO

**TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI
IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REG. (UE) n. 640/2014**

I beneficiari devono garantire l'impegno a proseguire l'attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dalla liquidazione del saldo del contributo. Tale prescrizione, correlata ai vincoli prescritti nella legge regionale n. 15/2021 determina i seguenti tipi di inadempienze e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili.

Descrizione impegno:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Mancato rispetto impegno di esercizio biennale attività	Proporzionale al periodo di mancato rispetto dell'obbligo

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

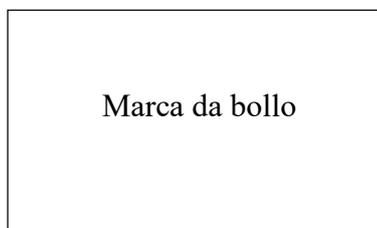
Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione dell'impegno ed entità del contributo.

Allegato 8 – 19.2.02 – A.1.2.3 - DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto, _____ - CUA _____,
allega alla domanda di cui all'operazione A.1.2.3 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole
in zone rurali" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro
adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni
del paragrafo 11.1 "Presentazione delle domande" del bando ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in
formato pdf.

Allegato 9 – 19.2.02 – A.1.2.3 - VALORE AFFITTI-ACQUISTO IMMOBILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTIRIETA'
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel comune di _____
in via/piazza _____
C.F. _____ in qualità di titolare della seguente impresa extra-
agricola _____
C.F. _____ Partita IVA _____
che si autoidentifica con il documento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che con riferimento all'immobile sito nel Comune di _____ Provincia (___) –
Dati catastali: Foglio _____ Particella _____ Eventuale Sub. _____

oggetto di (barrare la casella corrispondente):

locazione

affitto (per terreni)

acquisto

il valore verificato sulla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Agenzia delle Entrate è corrispondente ad Euro

Si allega documentazione probante (contratto di affitto/locazione debitamente registrato, contratto di compravendita,
etc.).

Luogo _____, Data _____

(firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è
accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**

**MODELLO – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI
ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a _____
provincia _____ il _____ residente _____
via/piazza _____ n° _____
in qualità _____
di _____
dell'impresa _____
partita IVA/Codice Fiscale _____
con sede in _____ provincia _____
cap _____
via/piazza _____ n° _____ telefono _____
_____ fax _____ indirizzo e-mail _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.
445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

• che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
denominazione _____ forma giuridica _____
_____ codice fiscale/partita IVA _____ sede _____
_____ data di costituzione _____ capitale sociale _____ di _____
cui versato _____ sedi secondarie e unità locali _____

• che l'oggetto sociale è _____

• che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

• che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

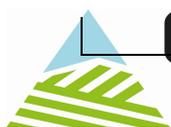
- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% propr.tà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% propr.tà



GAL

ANTICO FRIGNANO E
APPENNINO REGGIANO



• **che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere** nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante³

³ (allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000).

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il dichiarante **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

Allegato 11 – 19.2.02 – A.1.2.3 - AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.89 – DLGS.N. 159/2011

Autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza ai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di protezione dei dati personali che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori, soci, sindaci direttori tecnici e procuratori.

Allegato 12 – 19.2.02 – A.1.2.3 - DICHIARAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE RICOPERTA

Gestione previdenziale ricoperta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel comune di _____

in via/piazza _____

C.F. _____ in qualità di

Titolare:

Socio:

Altro (indicare):

della _____ seguente _____ impresa _____ extra- _____ agricola

C.F. _____ Partita IVA _____

che si autoidentifica con il documento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

Di essere iscritto alla seguente gestione previdenziale _____

Presso il seguente Ente Previdenziale _____

_____Luogo _____, _____Data _____

(firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.

Allegato 13 – 19.2.02 – A.1.2.3 - MANDATO AL GAL PER CONSULTAZIONE ANAGRAFE

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA GAL EMILIA-ROMAGNA.”

Il sottoscritto (legale rappresentante) munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. C.F. 02323051207 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la GAL Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

→ per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la GAL Emilia-Romagna).

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla GAL Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAG) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).